



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Invecchiamento della popolazione e nuove sfide

Sala Maggiore della Camera di Commercio Venezia Giulia, Trieste, 30 maggio 2019

Invecchiamento attivo e silver economy in Europa e in Italia

Pietro Checcucci

- ✓ L'attenzione crescente nei confronti della silver economy
- ✓ Il potenziale della silver economy in Europa e in Italia
- ✓ Invecchiamento attivo, mercato del lavoro e innovazione tecnologica
- ✓ Conclusioni

- ✓ L'attenzione crescente nei confronti della silver economy
- ✓ Il potenziale della silver economy in Europa e in Italia
- ✓ Invecchiamento attivo, mercato del lavoro e innovazione tecnologica
- ✓ Conclusioni

«L'invecchiamento della popolazione può rappresentare una grande occasione per accrescere la competitività dell'economia europea» (**Comunicazione della Commissione, Il futuro demografico dell'Europa, trasformare una sfida in un'opportunità**, Bruxelles, 12.10.2006 COM(2006) 571)

- Garantire agli operatori europei le migliori condizioni per cogliere le occasioni offerte dai mutamenti demografici in termini di **creazione di nuovi mercati per beni e servizi** adatti alle esigenze di una clientela di età più elevata.
- Incoraggiare gli operatori economici ad inserire il fenomeno dell'**invecchiamento** nelle loro strategie d'**innovazione**.
- Settori prioritari: le **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, i **servizi finanziari**, le **infrastrutture dei trasporti**, l'**energia** e il **turismo**.
- Ma anche i **servizi di prossimità**, soprattutto i servizi di **assistenza a lungo termine**.



Nel 2013 uno studio realizzato da **Oxford Economics** per l'**American Association of Retired Persons (AARP)** utilizzava la locuzione **Longevity Economy** – Economia della Longevità per rappresentare la somma di tutte le attività economiche utili a soddisfare i bisogni degli americani over 50

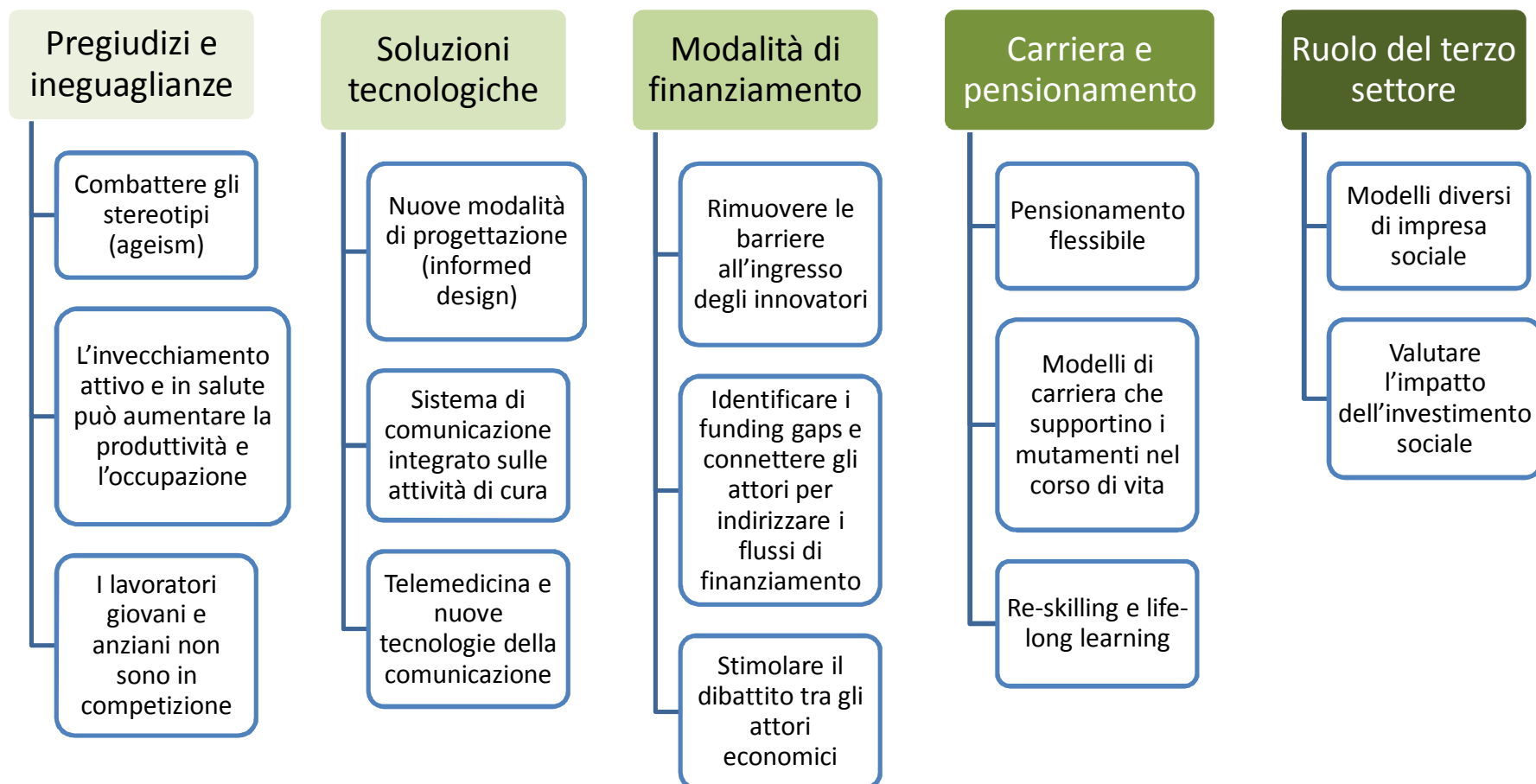
Nella definizione venivano inclusi sia i **prodotti e servizi che essi acquistano direttamente**, sia le **altre attività economiche** che questi acquisti generano

A giudizio di Oxford Economics questo segmento, composto nel 2012 da almeno 106 milioni di lavoratori e pensionati americani era responsabile di almeno il **46% del PIL USA**, il **68% dell'occupazione** e il **65% dei salari e degli stipendi**

Un segmento che rappresentava quindi allo stesso tempo una **forza trasformativa e una ricchezza nazionale netta** che, con le sue caratteristiche di comportamento e di consumo poteva indirizzare l'economia americana in nuove direzioni

Fonte: AARP, Oxford Economics (2013), *The Longevity Economy. Generating economic growth and new opportunities for business.*

Afferrare le opportunità di crescita offerte dalla silver economy è possibile, ma non inevitabile (OECD, Global Coalition on Aging, 2014)



Fonte: OECD, GCOA (2014), *The Silver Economy as a Pathway for Growth Insights from the OECD-GCOA Expert Consultation*, 26 June 2014.

European Commission Background paper – Growing the European Silver Economy (2015)

- Silver economy: opportunità economiche derivanti dalla spesa pubblica e di consumo legata all'invecchiamento
- Target: over 50 (attivi, fragili, dipendenti)
- Elevato livello di spesa pubblica per l'invecchiamento in Europa
- Miglior coordinamento di policy
- Possibilità di leadership globale europea nei vari prodotti/servizi

European Parliament - Briefing (luglio 2015)

- Guardare olisticamente all'invecchiamento e alle opportunità che esso presenta
- Ambiti di policy: architettura e ambiente urbano, lavoro, life-long learning e prevenzione in campo sanitario
- Ruolo delle nuove tecnologie (telemedicina, case intelligenti, veicoli autonomi, robot per l'assistenza ecc.)

G20 Principles on Silver Economy and Active Ageing - Antalya (2015)

- Trarre vantaggio dalla Silver Economy per la crescita, in particolare per le PMI
- Investimenti in infrastrutture e tecnologie innovative per l'autonomia e la qualità della vita
- Colmare il digital divide
- Facilitare l'accesso ai finanziamenti e considerare i bisogni degli anziani a riguardo
- Promuovere il life-long learning per il mercato del lavoro della silver economy
- Migliorare la qualità del lavoro nel contesto del prolungamento delle carriere

2017 Lisbon Ministerial Declaration "A Sustainable Society for All Ages", UNECE Ministerial Conference on Ageing

- Contributo del numero crescente di anziani, quali produttori e consumatori, all'innovazione economica e sociale
- Servizi sociali e sanitari come fonte di lavoro e di crescita economica, così come di coesione sociale e invecchiamento in salute

- ✓ L'attenzione crescente nei confronti della silver economy
- ✓ Il potenziale della silver economy in Europa e in Italia
- ✓ Invecchiamento attivo, mercato del lavoro e innovazione tecnologica
- ✓ Conclusioni

Le stime della Commissione europea (2018)

2015

- 4,2mila miliardi di Euro (29% del PIL)
- 78 milioni di posti di lavoro (35% dell'UE)
- La terza economia del mondo, in termini quantitativi

2025

- 6,4mila miliardi di Euro (32% del PIL dell'UE)
- 88 milioni di posti di lavoro (38% dell'UE)

Fonte: European Commission (2018), *The Silver Economy*, European Union

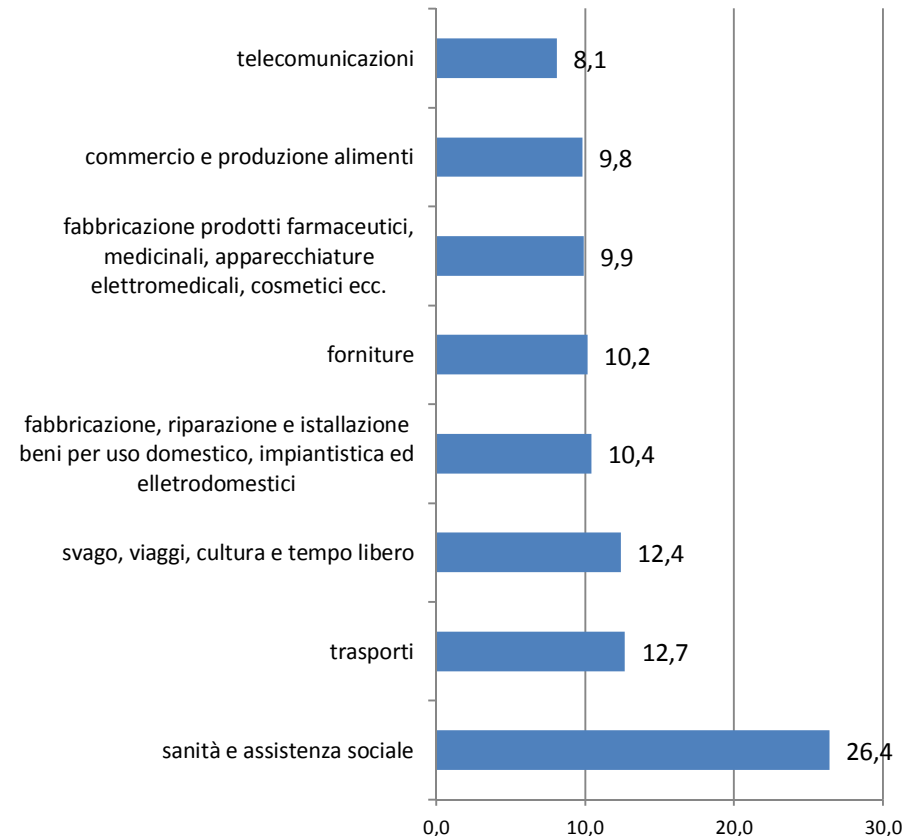
I settori promettenti e le sfide



OSTACOLI ALLO SVILUPPO DEL MERCATO ➔	Finanziamento e assicurazione	Standard tecnologici	Interoperabilità	Data security and analytics	Altri ostacoli sociali o tecnologici	Formazione nelle IT
	Piattaforme interattive per lo sviluppo veloce di prodotti e servizi	●	●	●	●	●
Imprenditori anziani	●	●	●	●	●	●
Auto a guida autonoma	●	●	●	●	●	●
Università ed educazione	●	●			●	●
Wearables per la salute	●	●	●	●	●	●
Smart homes	●	●	●	●	●	●
Soluzioni ICT per la salute e la telemedicina	●	●	●	●	●	●
Turismo della terza età	●	●	●	●	●	●
Domotica	●	●	●	●	●	●

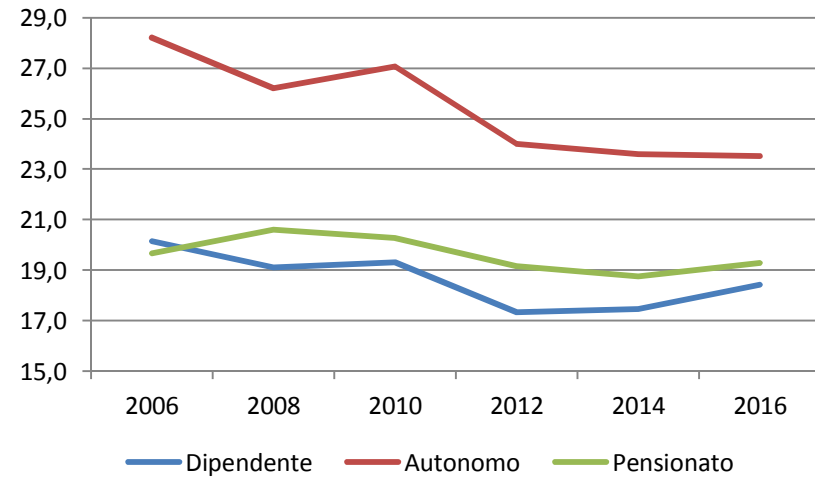
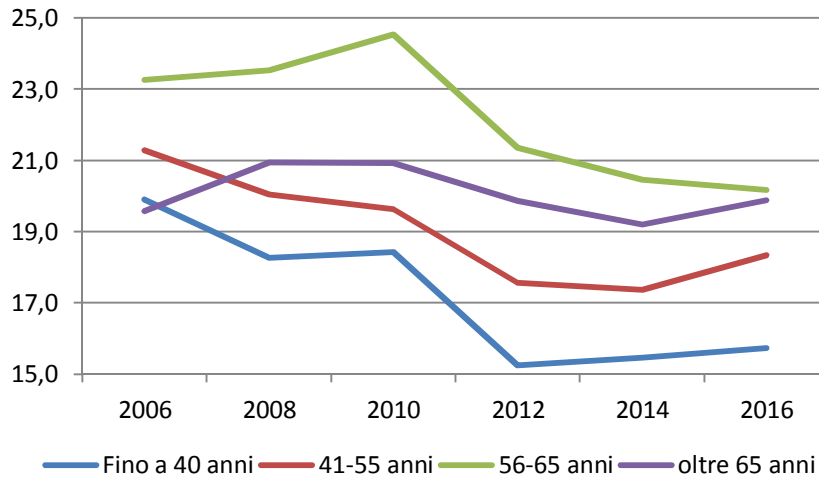
Fonte: European Commission (2018), *The Silver Economy*, European Union.

- Nel 2017 Itinerari Previdenziali stimava che i 17 milioni di consumatori over 60 del 2016 sarebbero diventati 23,3 milioni nel 2040.
- Nel 2014 il valore aggiunto della Silver Economy era stimato in 43,4 miliardi di Euro, escludendo le attività finanziarie e assicurative.
- Considerando per intero tutti i settori interessati, la cifra saliva a 122,5 miliardi.
- Nel perimetro più ristretto, l'attività economica coinvolgeva 1 milione di posti di lavoro, che salivano a 2,5 milioni nel contesto allargato.
- Nel primo caso si parlava di 252mila imprese coinvolte; nel secondo la platea si allargava a 675mila.

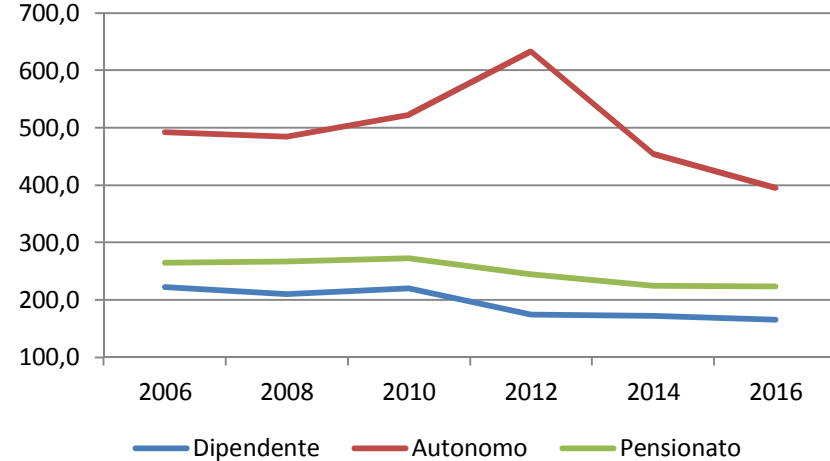
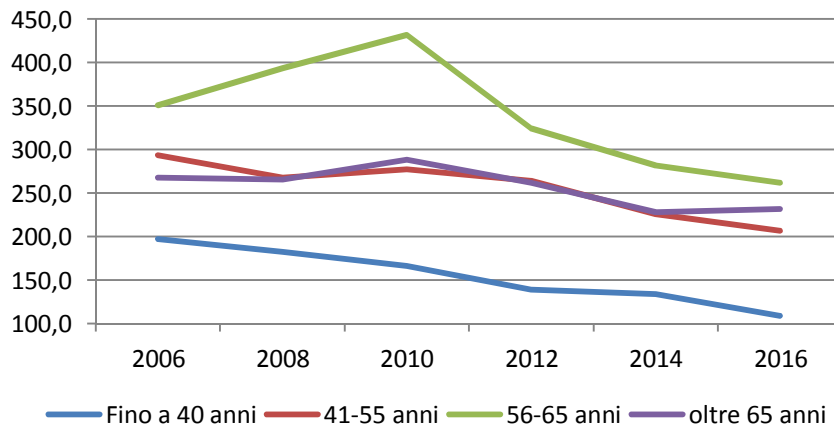


Fonte: Itinerari Previdenziali, 2017

Reddito medio equivalente per caratteristiche del capofamiglia (migliaia di Euro)



Ricchezza netta media per tipologie familiari (migliaia di Euro)



Fonte: Banca d'Italia, 2018; elaborazioni sull'archivio storico dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane, versione 10.0.

Spesa mediana mensile e spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare. Anno 2017, valori stimati in euro

	Tipologia familiare											Totale
	Persona sola 18-34 anni	Persona sola 35-64 anni	Persona sola 65 anni e più	Coppia senza figli con p.r. 18-34 anni	Coppia senza figli con p.r. 35-64 anni	Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più	Coppia con 1 figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 e più figli	Mono-genitore	Altre tipologie	
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	14,6	14,4	18,2	14,9	15,7	18,9	17,8	18,9	20,6	18,3	20,0	17,8
Non alimentare	85,4	85,6	81,8	85,1	84,3	81,1	82,2	81,1	79,4	81,7	80,0	82,2
Bevande alcoliche e tabacchi	2,3	2,2	1,3	2,0	2,0	1,5	1,8	1,7	1,7	1,7	2,1	1,8
Abbigliamento e calzature	5,5	4,7	2,8	4,3	4,5	3,3	5,0	6,0	6,3	4,6	4,4	4,7
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	38,1	38,9	47,0	30,1	34,3	39,7	31,3	28,7	28,0	35,2	33,6	35,0
Manutenzioni straordinarie	0,8	1,0	0,9	1,6	1,7	1,3	0,9	1,0	0,8	0,8	1,6	1,1
Affitti figurativi	20,6	25,0	32,6	15,9	22,9	28,1	20,4	18,3	17,3	22,3	19,7	22,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	2,4	3,8	5,4	4,1	4,3	4,2	4,3	3,7	4,3	3,7	6,7	4,3
Servizi sanitari e spese per la salute	1,9	3,6	6,9	3,5	4,7	6,7	4,5	4,1	4,0	4,5	4,4	4,8
Trasporti	12,1	11,3	4,8	14,8	13,5	9,2	13,5	13,6	13,0	10,5	9,6	11,3
Comunicazioni	2,9	2,3	2,2	3,0	2,3	2,4	2,6	2,6	2,7	2,8	2,6	2,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	4,8	5,2	3,5	6,3	5,1	4,1	5,3	6,1	5,9	5,2	4,4	5,1
Istruzione	0,8	0,3	0,0	0,4	0,2	0,0	0,8	1,2	1,4	1,1	0,7	0,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	8,0	6,6	2,2	8,2	6,2	3,2	5,6	6,1	4,9	4,8	4,1	5,1
Altri beni e servizi*	6,6	6,8	5,6	8,3	7,3	6,8	7,5	7,3	7,1	7,4	7,6	7,1

* Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

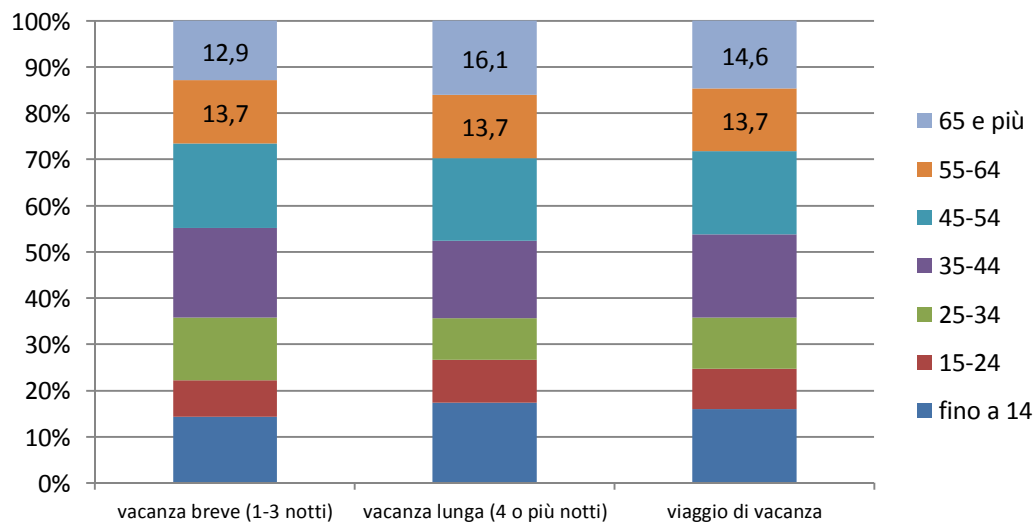
Fonte: ISTAT, Spese per consumi delle famiglie. Anno 2017, 19 giugno 2018

Tempo dedicato a determinate attività dalla popolazione di 15 anni e più (% sulle 24 ore, 2013)

	15-24 anni	25-44 anni	45-64 anni	65 anni e più
dormire, mangiare e altra cura della persona	51,70	48,00	48,30	53,60
lavoro retribuito	1,60	11,60	6,60	0,30
istruzione e formazione	11,90	0,50	0,10	0,00
lavoro familiare	4,60	15,70	18,70	16,50
volontariato, aiuti, partecipazione sociale e religiosa	1,20	0,90	1,80	1,70
tempo libero	24,60	17,70	20,40	25,30
(dettaglio tempo libero)				
vita sociale, attività culturali e riposo	6,80	6,90	7,00	8,90
sport e attività all'aperto	4,00	2,30	2,00	2,20
arti, passatempi, informatica, comunicazione e giochi	6,20	0,90	0,80	0,90
letture, tv, radio	7,50	7,70	10,50	13,30
spostamenti finalizzati	4,40	5,40	4,00	2,60
tempo non specificato	0,00	0,10	0,10	0,10

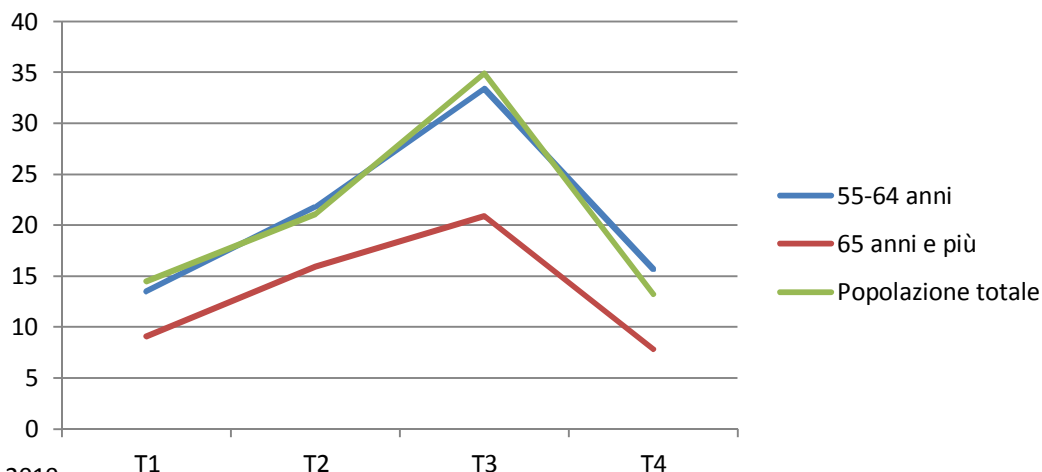
Fonte: ISTAT, 2019

Viaggi, per 100 viaggi con le stesse caratteristiche (2017)



Gli over 55 rappresentano quasi il 30% di chi fa vacanze brevi o lunghe

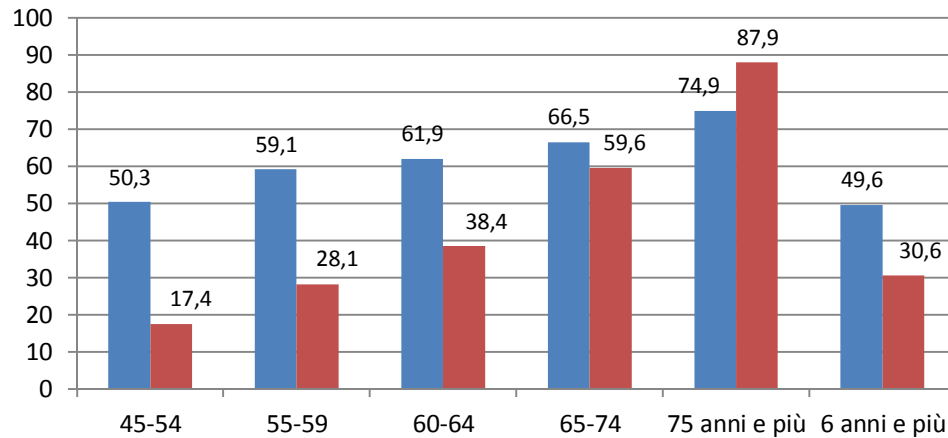
Persone che hanno viaggiato per vacanza, per 100 residenti con le stesse caratteristiche (2017)



La classe 55-64 viaggia nel corso dell'anno in proporzione analoga alla popolazione generale. Gli over 65 che viaggiano sono di meno, ma si distribuiscono su un periodo più lungo.

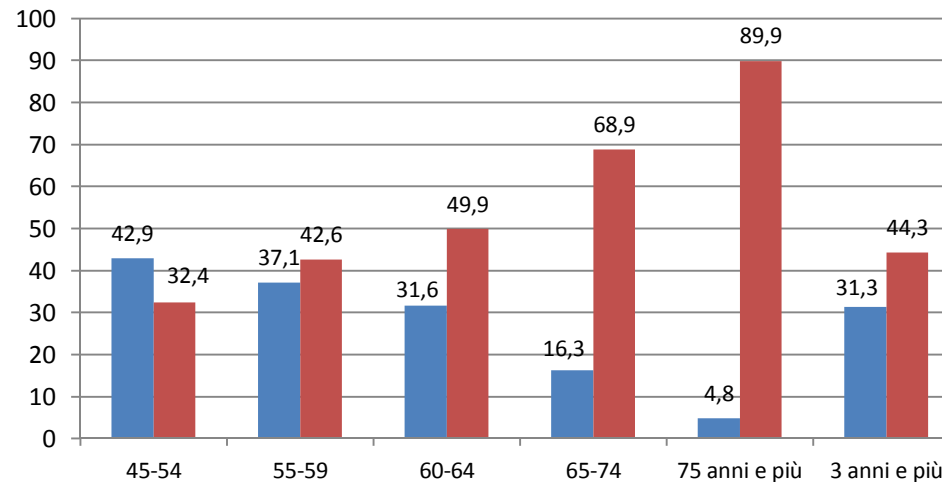
Fonte: ISTAT, 2019

Uso del pc e di Internet



■ Nel 2016 non avevano mai effettuato ordini o acquisti su internet

■ Nel 2018 non avevano mai usato Internet



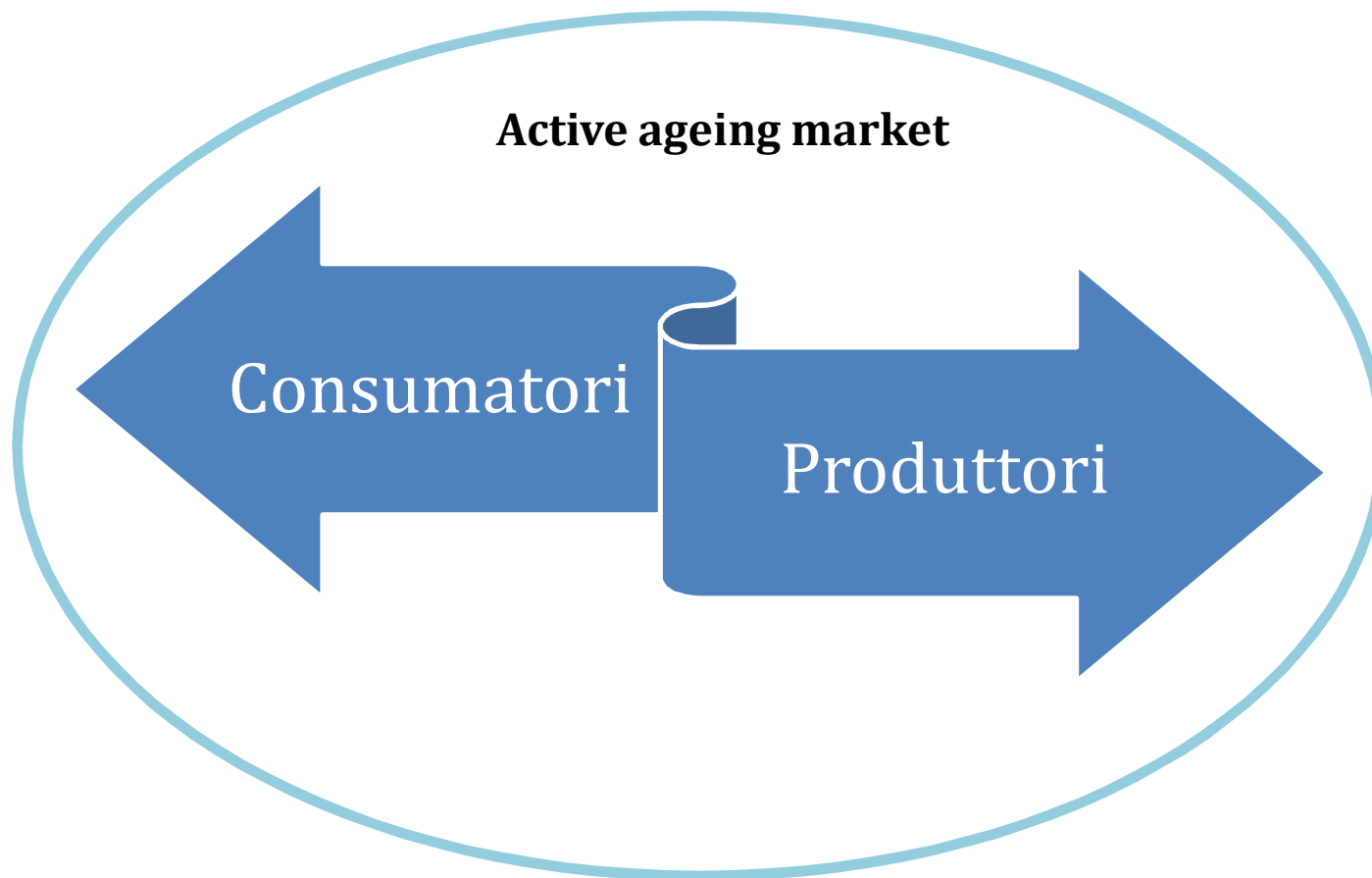
■ Nel 2018 usavano il pc tutti i giorni

■ Nel 2018 non usavano mai il pc

Fonte: ISTAT, 2019

Invecchiamento della popolazione e nuove sfide - Trieste, 30 maggio 2019

- ✓ L'attenzione crescente nei confronti della silver economy
- ✓ Il potenziale della silver economy in Europa e in Italia
- ✓ **Invecchiamento attivo, mercato del lavoro e innovazione tecnologica**
- ✓ Conclusioni



Consumatori over 50



I loro bisogni e preferenze possono stimolare la nascita di nuovi mercati e nuovi beni



Bisogni e le preferenze si evolvono con l'età e con il mutare delle condizioni di salute e di abilità funzionale



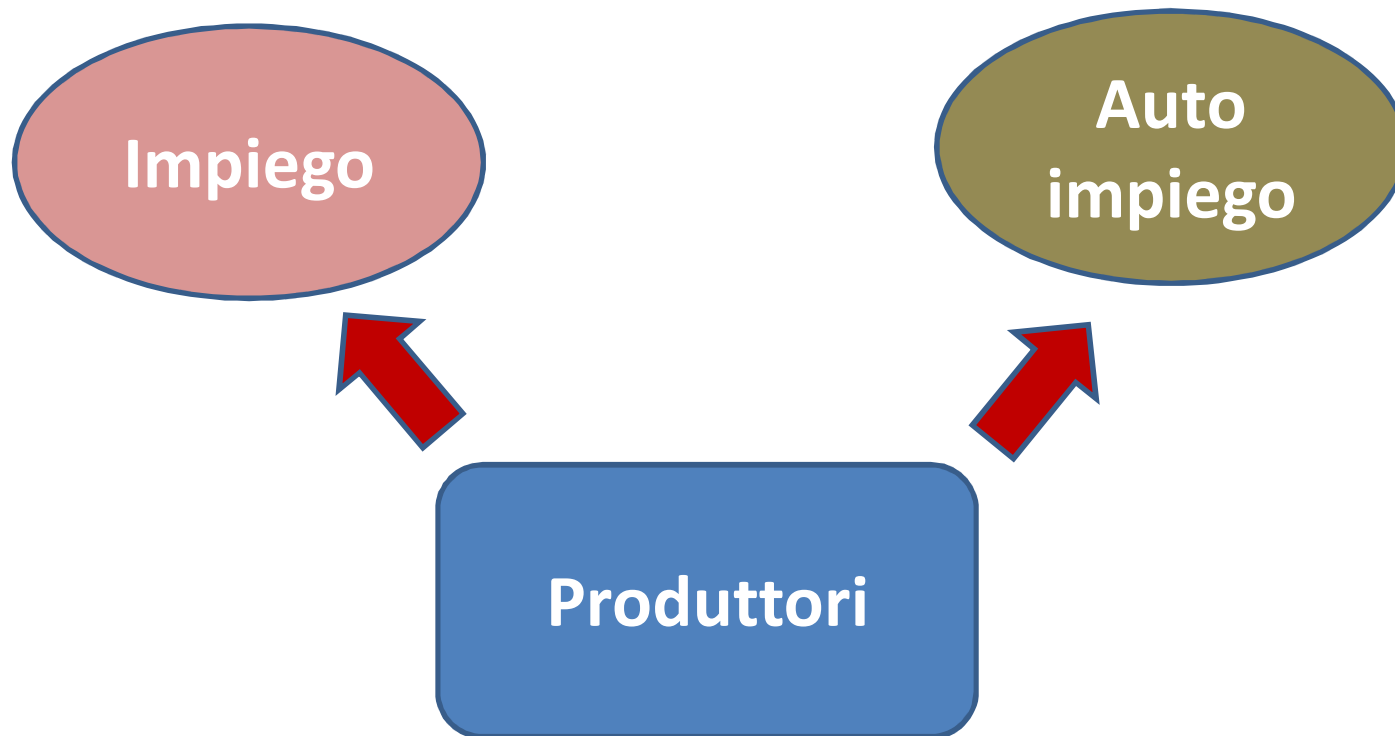
I pensionati in buona salute possono interessarsi al turismo e alla cultura; chi vede insorgere progressivamente una condizione di disabilità vorrà disporre di tecnologie assistive per la vita autonoma, con componenti crescenti di ICT



Il silver market andrebbe esplorato e compreso, per garantire innovazioni e servizi realmente utili e rilevanti. Occorre coinvolgere le persone in maniera partecipata nella progettazione, nel testing e nella valutazione



Attenzione al Gap Digitale!!



Perché avviare attività economiche?

Push

Condizioni di necessità simili alla generalità della popolazione, quali uno stato prolungato di **disoccupazione**, l'impossibilità di accedere agli **ammortizzatori sociali** o opportunità di **lavoro dipendente poco attraenti**.

Condizioni specifiche delle coorti più anziane, quali una quantità insufficiente di **contributi previdenziali** versati o una **situazione finanziaria** più pesante, connessa a particolari sviluppi della propria vita familiare (nuove nozze ecc.)

La possibilità di **guadagnare di più**, rispetto al lavoro dipendente, nonché una **maggiore autonomia e flessibilità** nella gestione del tempo.

Le persone anziane possono essere attratte dalla maggior flessibilità offerta dall'autoimpiego anche come **supporto nella transizione al pensionamento** o, dopo essersi ritirati, come un modo per **conservare i rapporti sociali**.

Pull

Fonte: European Commission, OECD (2012), *Policy Brief on Senior Entrepreneurship*, Luxembourg, Publications Office of the European Union.

E' sempre possibile?

Ostacoli

Mancanza di competenze imprenditoriali
Obsolescenza delle competenze
Insufficiente capitale sociale
Mancanza di capitali dopo un periodo di disoccupazione
Condizioni di salute
Disincentivi legati ai benefici pensionistici
Discriminazione basata sull'età
Minore propensione ad investire in attività future
Mancanza di consapevolezza circa le varie opportunità

Creare fra le persone anziane e la società in generale la **consapevolezza** circa i **potenziali benefici**

Assistere le start up per mezzo di appositi network e predisporre iniziative formative per l'acquisizione di competenze imprenditoriali

Assicurare l'**accesso agli strumenti di finanziamento** opportuni

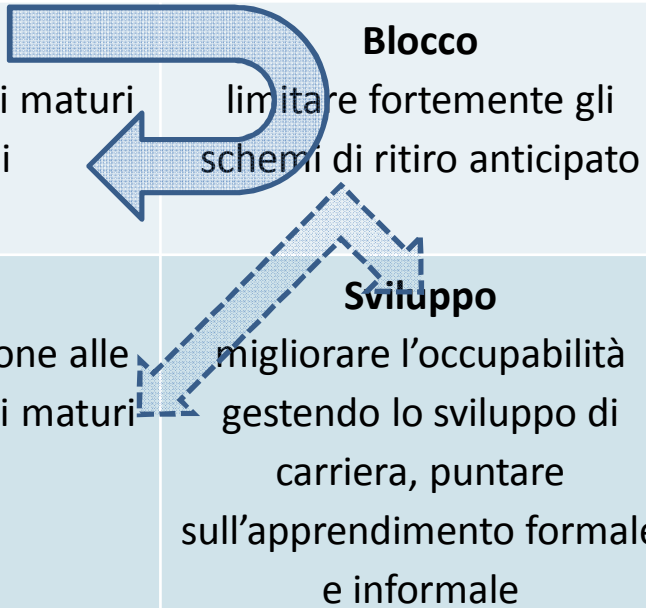
Mettere in evidenza che **acquisire un'attività già avviata** può rappresentare un modo più veloce e meno rischioso rispetto alla creazione di impresa

Incoraggiare le persone anziane a giocare un ruolo nella **promozione di attività imprenditoriali altrui**, con particolare riguardo ai giovani

Assicurare che il **sistema di tassazione e gli schemi di sicurezza sociale** non contengano disincentivi.

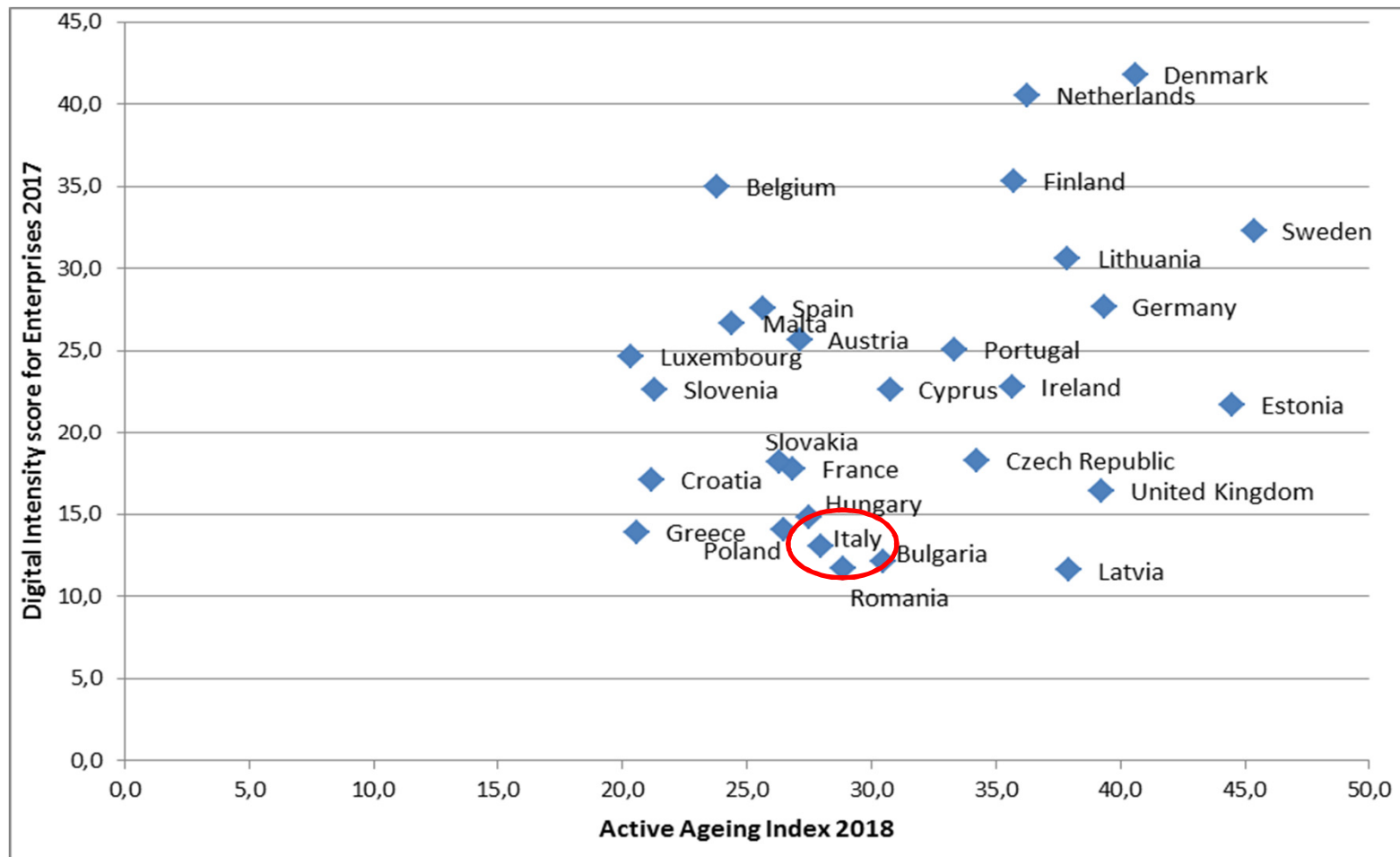
Supporti necessari

Tipo di soluzione scelta	Approccio	
	accettare la limitata occupabilità	porre rimedio alla limitata occupabilità
misure di carattere finanziario (orizzonte breve)	Rimpiazzo sostituire lavoratori maturi con i giovani	Blocco limitare fortemente gli schemi di ritiro anticipato
misure di orientamento (orizzonte più lungo)	Supporto adattare l'organizzazione alle esigenze dei lavoratori maturi	Sviluppo migliorare l'occupabilità gestendo lo sviluppo di carriera, puntare sull'apprendimento formale e informale



Fonte: tradotto da Thijssen, J., Rocco, T. (2010), *Development of older workers: revisiting policies*, in: European Centre for the Development of Vocational Training (Ed), *Working and ageing - Emerging theories and empirical perspectives*, Publications Office of the European Union, Luxembourg, pp. 13-27

Indicatore AAI Employment e Digital Intensity Score for Enterprises (High and Very High). (v. %)



Fonte: elaborazione dell'autore su dati Eurostat e Active Ageing Index project
<https://statswiki.unecce.org/display/AAI/Active+Ageing+Index+Home>

Alcuni Stati membri dell'UE, che come noi fanno parte del gruppo dei 25 maggiori esportatori manifatturieri globali, e che mostrano un punteggio alto del Digital Intensity Score, hanno anche punteggi più alti in alcuni importanti ambiti dell'AAI

Un gender gap inferiore fra i lavoratori maturi; un utilizzo più elevato delle ICT fra gli over 55; in alcuni casi, (es. UK e Paesi del Nord Europa) un tasso più elevato di partecipazione ad iniziative di life-long learning fra la popolazione matura

Sembra difficile pensare che la Quarta rivoluzione industriale possa attecchire senza coinvolgere anche i lavoratori maturi che ormai rappresentano un'ampia porzione della forza lavoro

La qualità del capitale umano e l'adozione di misure di age management a livello delle organizzazioni rappresentano due elementi critici per mantenere e rafforzare l'occupabilità dei silver workers

- ✓ L'adozione di soluzioni produttive basate sul paradigma 4.0 è probabilmente destinata a realizzarsi in maniera graduale.
- ✓ Soprattutto nel settore manifatturiero, questo percorso di adozione comporterà la mappatura dei processi produttivi, l'integrazione orizzontale e verticale delle organizzazioni e dei loro patrimoni informativi, con l'obiettivo di raggiungere un elevato livello di auto controllo della produzione e della logistica.
- ✓ In questo contesto, l'opinione positiva sui lavoratori maturi, sovente espressa nelle imprese italiane, richiama l'importanza che le loro conoscenze e la loro esperienza potrebbero rivestire nel procedimento di mappatura dei processi e di integrazione delle informazioni disponibili.

- ✓ L'attenzione crescente nei confronti della silver economy
- ✓ Il potenziale della silver economy in Europa e in Italia
- ✓ Invecchiamento attivo, mercato del lavoro e innovazione tecnologica
- ✓ **Conclusioni**

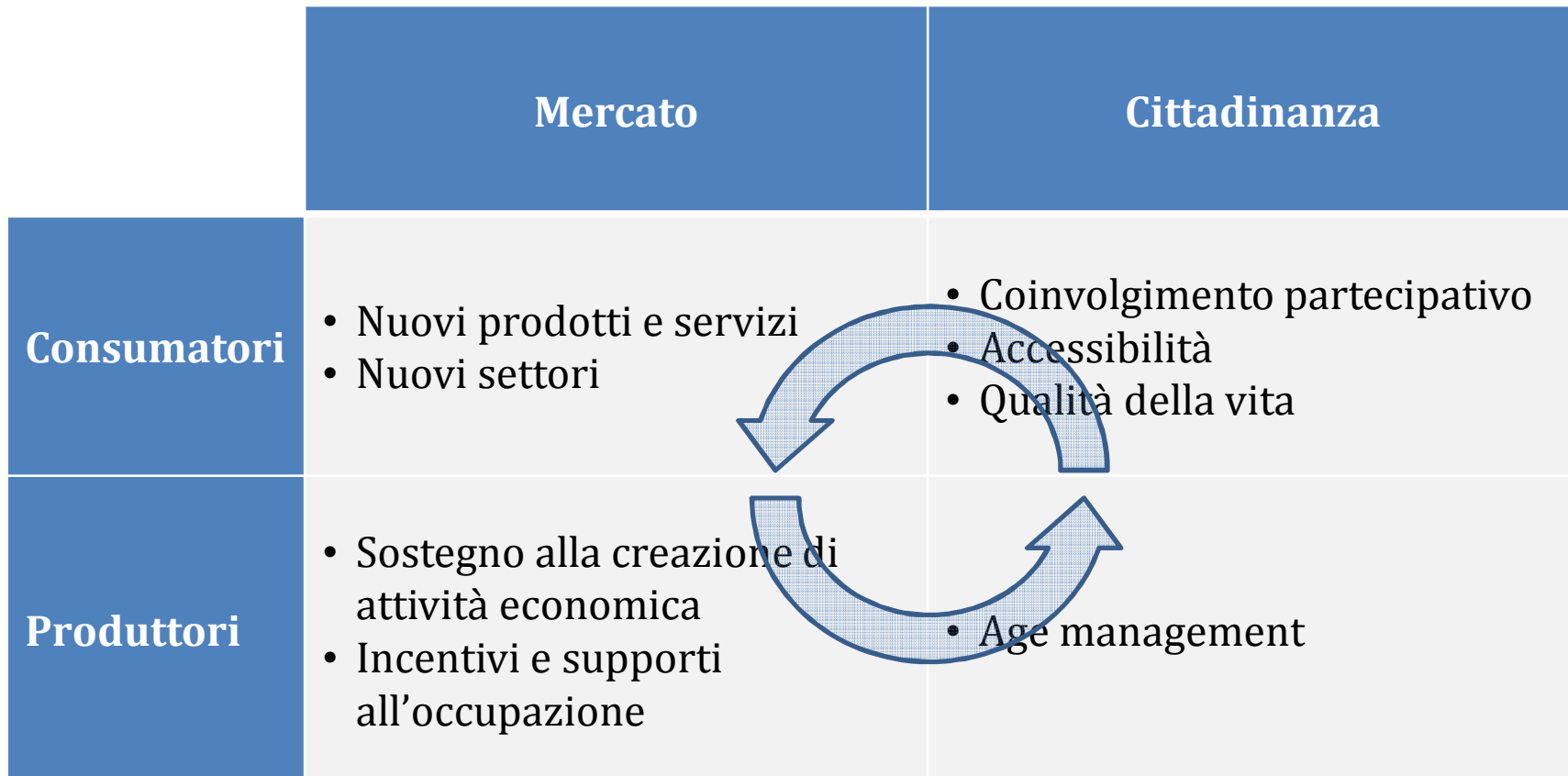
Richiamando alcuni dei contributi che abbiamo citato si può dire che per comprendere e valorizzare la silver economy occorre certamente:

- ✓ saper riconoscere i nuovi modelli di spesa e di consumo degli over 50;
- ✓ tenere conto del fatto che bisogni e preferenze si evolvono con l'età e il mutare delle condizioni di salute;
- ✓ anticipare le tendenze evolutive della spesa per la cura e la salute;
- ✓ coinvolgere in maniera partecipata i cittadini nella progettazione e nella valutazione dei nuovi prodotti servizi;
- ✓ rivolgere una attenzione specifica al mercato dei servizi finanziari e al tema dell'alfabetizzazione in tale ambito;
- ✓ comprendere le implicazioni digitali della silver economy;
- ✓ Predisporre misure e strumenti per supportare una vita lavorativa più lunga;
- ✓ adattare il mercato del lavoro ad una forza lavoro multigenerazionale.

Dobbiamo riconciliare le opportunità aperte dalla tecnologia , in termini di silver economy, in armonia con i mutamenti occorsi nel ciclo di vita e nel rapporto fra le generazioni



Si tratta di attivare il circolo virtuoso dell'active ageing market



Pietro Checcucci - p.checcucci@inapp.org;



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Il presente prodotto è stato sviluppato da INAPP in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO con il contributo del FSE 2014-2020 - Azione 8.5.6 Ambito di attività 2